

Speranze e paure della Coop

Partecipando a un convegno milanese organizzato dall'Associazione italiana marketing farmaceutico, Paola Arrighetti, responsabile del Progetto Coop salute, ha affermato che il gruppo teme un forte ridimensionamento della distribuzione fuori canale, qualora vada in porto il Disegno di legge Gasparri-Tomassini. Il timore è quello che a corner e para-



farmacie venga consentita la vendita solo di una ristretta lista di prodotti di automedicazione. In più è tuttora aperta la discussione sull'opportunità di allargamento dei canali distributivi a nuovi esercizi come le tabaccherie. D'altra parte Coop - che sta lanciando il suo secondo prodotto a marchio, il paracetamolo - sembra aver rinunciato all'obiettivo della farmacia non convenzionata, che appariva possibile nel corso della precedente legislatura.

Sanofi a sostegno dell'Abruzzo

È ormai ripresa a pieno regime la produzione nello stabilimento Sanofi di Scoppito, nei dintorni di L'Aquila. Già a maggio sono state prodotte dieci milioni di confezioni di medicinali. Da parte sua l'azienda ha confermato che sono in fase di avvio i lavori di costruzione di edifici residenziali provvisori destinati ai dipendenti e ai loro familiari: 120 moduli abitativi in grado di ospitare 500 persone.



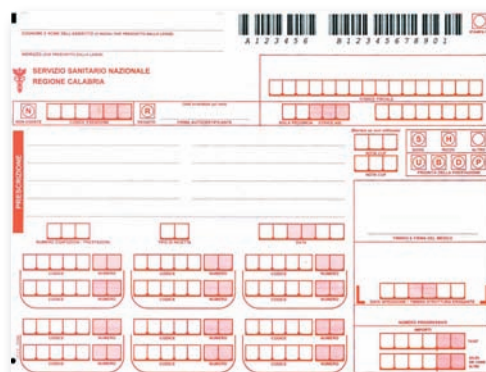
Accordo tra Aifa e Regione Calabria sulla farmacovigilanza

La giunta regionale ha dato il via libera alla convenzione stipulata con l'Aifa in merito a cinque nuovi progetti di farmacovigilanza da avviare sul territorio calabrese. I progetti prevedono il coinvolgimento di aziende sanitarie e ospedaliere locali e un investimento di circa 800.000 euro. Tra gli obiettivi prioritari l'istituzione di un Centro regionale di documentazione e informazione sul farmaco; la prevenzione dei potenziali rischi clinici per i pazienti affetti da demenza collegati a prescrizione non corretta; la sorveglianza sulle interazioni tra farmaci nei pazienti anziani sottoposti a politerapie; l'incremento delle segnalazioni spontanee di reazioni avverse ai medicinali.

In Lombardia nuove norme sulle ricette

Nel costante tentativo di rendere più stretti i controlli sulle prescrizioni mediche, la regione Lombardia ha deciso di consentire l'uso del ricettaio rosso anche agli specialisti che lavorano negli ospedali privati convenzionati con il Servizio sanitario nazionale. Fino a ora infatti i farmaci prescritti da questi specialisti venivano poi trascritti sulle ricette rosse dai medici di base, che in questo modo apparivano a

volte come iperprescrittori. Positivi i commenti dei sindacati della medicina generale.



Fazio e la salute in Europa

Intervenuto al Consiglio dei ministri della Salute dell'Unione Europea, tenutosi a Lussemburgo, Ferruccio Fazio ha manifestato la posizione italiana su alcuni temi di discussione.

Si è detto contrario, innanzitutto a un'eventuale modifica della normativa europea in tema di regolamentazione dei prodotti medicinali, che condurrebbe a una riduzione del controllo sulle sedi di produzione di materie prime situate in Paesi extraeuropei.

L'Italia si è pronunciata inoltre contro la possibilità di liberalizzare le informazioni al pubblico da parte delle aziende farmaceutiche, bypassando cioè la mediazione dei professionisti sanitari.



Si allarga l'Istituto europeo di oncologia

Proseguendo nel suo programma di ampliamento delle strutture, l'Istituto europeo di oncologia ha annunciato la prossima apertura di alcune "cellule" nelle regioni meridionali, per ovviare all'atavico problema della migrazione sanitaria, che induce molti cittadini a spostarsi al nord per curarsi. La prima struttura a essere inaugurata dovrebbe essere quella situata a Lecce, il prossimo autunno. Nell'estate 2010 diventerà invece operativo lo leo 2, un edificio che affianca quello già esistente a Milano e che sarà dedicato in particolare ai ricoveri brevi. Ulteriore novità, la decisione del prestigioso istituto di approdare al numero chiuso per le prenotazioni. Questo a causa di un intasamento nelle richieste che già ora rende impossibile garantire le prestazioni in tempi accettabili.

In Puglia nuove esenzioni dal ticket

La Regione Puglia ha emanato due provvedimenti che riguardano rispettivamente i cittadini residenti nei territori coinvolti dal terremoto in Abruzzo, temporaneamente ospitati in Puglia, e i cittadini stranieri non comunitari. Per quanto riguarda i primi, la Regione ha stabilito che hanno diritto all'esenzione totale dal pagamento delle quote di compartecipazione limitatamente alla spesa farmaceutica. Il secondo provvedimento riguarda invece i cittadini extracomunitari presenti sul territorio regionale non in regola con il permesso di soggiorno e quindi senza codice fiscale. Questi cittadini potranno richiedere alle Asl il rilascio dei codici previsti per stranieri temporaneamente presenti, europei non iscritti, rifugiati

politici o con protezione umanitaria che sostituiscono il codice fiscale e accedere a tutti i servizi del Servizio sanitario nazionale. Questo secondo provvedimento ha già scatenato molte polemiche.



La Condom Card in Gran Bretagna

Se da noi per aiutare i ceti meno abbienti si è ideata la social card, in Gran Bretagna si è deciso di avviare il

progetto Condom Card, una forma di educazione sessuale un po' *sui generis*. In pratica dal prossimo autunno i ragazzi dai 12 anni in su saranno dotati di una tessera magnetica che consentirà loro di ricevere gratuitamente profilattici nelle farmacie e in altri luoghi di distribuzione. L'iniziativa presa dal governo intende porre un freno al crescente numero di gravidanze indesiderate verificatesi negli ultimi anni. I ragazzi, per accedere alla tessera, dovranno prima seguire un corso di educazione sessuale.

